

# COMUNE DI ANDRANO

Provincia di Lecce

PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

DOCUMENTO DI VERIFICA DI ASSOGETTABILITA' A V.A.S.

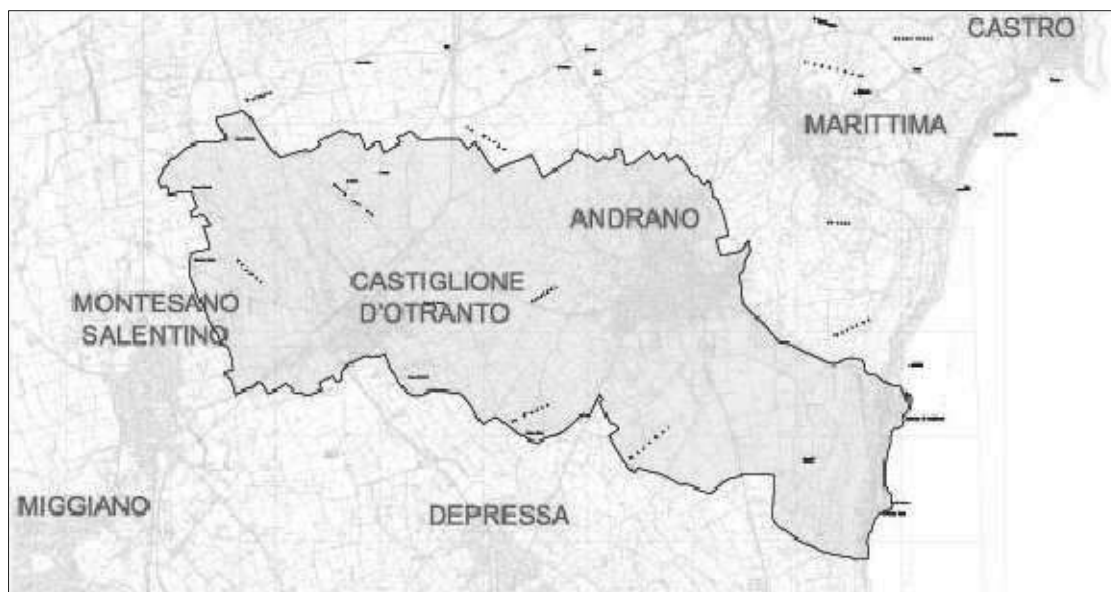
ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

relativo alla

VARIANTE URBANISTICA AL PRG VIGENTE PER L'ADEGUAMENTO  
AL PROGETTO DELLA BRETELLA VIARIA A SUD DELL'ABITATO DI  
ANDRANO E CONSEGUENTE NUOVO ASSETTO VIARIO

e all'attiguo

PIANO DI LOTTIZZAZIONE ZONA C1 - Comparto 6



Progetto : Arch. Raffaele GUIDO  
STUDIO **S.A.U.** - LECCE

Il Responsabile del Servizio  
"Assetto e Sviluppo del Territorio"  
Arch. Biagio MARTELLA

|   |           |
|---|-----------|
| <b>PREMESSA</b> .....   | <b>03</b> |
| <b>1.0 INTRODUZIONE</b> .....   | <b>04</b> |
| 1.1 SCOPO DEL DOCUMENTO.....  | 04        |
| 1.2 RIFERIMENTI NORMATIVI E LINEE GUIDA.....  | 04        |
| 1.3 PERCORSO METODOLOGICO ADOTTATO.....   | 05        |
| 1.3.1 RIFERIMENTI METODOLOGICI.....   | 05        |
| 1.3.2 FASI OPERATIVE DEL PERCORSO DI VALUTAZIONE INDIVIDUATO.....                           | 05        |
| 1.3.2.1 PREPARAZIONE.....   | 05        |
| 1.3.2.2 FASI OPERATIVE.....   | 05        |
| 1.3.2.3 FASI FINALI.....  | 05        |
| 1.4 CONTENUTI E STRUTTURA DEL RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE.....                          | 06        |
| 1.4.1 CARATTERISTICHE DEL PIANO O DEL PROGRAMMA.....  | 06        |
| 1.4.2 CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI E DELLE AREE CHE POSSONO ESSERE<br>INTERESSATE.....     | 06        |
| <b>2.0 VARIANTE RELATIVA ALLA BRETTELLA VIARIA</b> .....                                    | <b>07</b> |
| 2.1 MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE RELATIVA ALLA BRETTELLA VIARIA.....                          | 07        |
| 2.2 NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....   | 08        |
| 2.3 STRUMENTAZIONE URBANISTICA VIGENTE.....   | 08        |
| 2.4 RAPPORTO TRA VARIANTE E PREVISIONI DI PRG .....   | 08        |
| 2.5 ELEMENTI COSTITUTIVI DELLA VARIANTE AL PRG.....   | 09        |
| 2.6 PROPOSTA PROGETTUALE E STRALCIO NTA DEL PRG VIGENTE .....                               | 09        |
| 2.7 COMPATIBILITA' DELLA VARIANTE CON IL PUTT/P .....                                       | 11        |
| 2.7.1.1 GENERALITÀ.....   | 11        |
| 2.7.1.2 PRIMI ADEMPIMENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PUTT/P.....                                  | 12        |
| 2.7.1.3 LOCALIZZAZIONE.....   | 12        |
| 2.7.1.4 STATO DI FATTO.....   | 12        |
| 2.7.1.5 LE PREVISIONI DEL PUTT/P.....   | 13        |
| 2.8 IL PARERE PAESAGGISTICO.....  | 14        |
| 2.8.1 RELAZIONE PAESAGGISTICA (AI SENSI DEL DPCM 12/12/2005) .....                          | 14        |
| 2.8.2 INDIRIZZI DI TUTELA NELL'AMBITO DI VALORE DISTINGUIBILE "C" .....                     | 15        |
| 2.8.2.1 NEGLI AMBITI DI VALORE DISTINGUIBILE "C" .....                                      | 15        |
| 2.8.2.2 NEGLI AMBITI TERRITORIALI DI VALORE DISTINGUIBILE ("C" DELL'ART. 2.01) .....        | 15        |
| 2.8.2.3 NEGLI AMBITI TERRITORIALI ESTESI DI VALORE DISTINGUIBILE ("C" DELL'ART. 2.01) ..... | 16        |
| 2.8.2.4 NEGLI AMBITI TERRITORIALI ESTESI DI VALORE DISTINGUIBILE "C" (ART. 2.01) .....      | 16        |
| 2.8.3 ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' AESAGGISTICA.....                       | 17        |
| 2.9 COMPATIBILITA' DELLA VARIANTE CON IL P.A.I. ....  | 17        |
| 2.10 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA STATO DEI LUOGHI.....                                       | 18        |
| <b>3.0 PIANO LOTTIZZAZIONE CONVENZIONATA COMP.6 ZONA C1</b> .....                           | <b>19</b> |
| 3.1 INQUADRAMENTO DELL'AREA INTERESSATA DAL P.L.C. ....                                     | 19        |
| 3.2 STATO DI FATTO.....   | 19        |

|            |   |           |
|------------|---|-----------|
| 3.3        | STATO DELLA PROPRIETÀ.....  | 19        |
| 3.4        | DISCIPLINA URBANISTICA DELL'AREA.....   | 20        |
| 3.5        | LA PROPOSTA PROGETTUALE.....  | 20        |
| 3.6        | DIMENSIONAMENTO E VERIFICA DEGLI STANDARD URBANISTICI.....                          | 21        |
| 3.7        | ELENCO DELLE TAVOLE.....  | 22        |
| 3.8        | COMPATIBILITA' DEL P.L.C. CON IL PUTT/PAESAGGIO.....                                | 23        |
| 3.8.1      | GENERALITÀ .....  | 23        |
| 3.8.2      | PRIMI ADEMPIMENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PUTT/P .....                                 | 24        |
| 3.8.3      | LE PREVISIONI DEL PUTT/P .....  | 24        |
| 3.9        | IL PARERE PAESAGGISTICO.....  | 25        |
| 3.9.1      | REALIZZAZIONE PAESAGGISTICA (AI SENSI DEL DPCM 12/12/2005) .....                    | 25        |
| 3.9.2      | INQUADRAMENTO NEL PUTT/P VIGENTE .....  | 26        |
| 3.9.3      | INDIRIZZI DI TUTELA NELL'AMBITO DI VALORE DISTINGUIBILE "C" .....                   | 26        |
| 3.9.3.1    | NEGLI AMBITI DI VALORE DISTINGUIBILE "C" .....                                      | 26        |
| 3.9.3.2    | NEGLI AMBITI TERRITORIALI DI VALORE DISTINGUIBILE ("C" DELL'ART. 2.01) .....        | 27        |
| 3.9.3.3    | NEGLI AMBITI TERRITORIALI ESTESI DI VALORE DISTINGUIBILE ("C" DELL'ART. 2.01) ..... | 27        |
| 3.9.3.4    | NEGLI AMBITI TERRITORIALI ESTESI DI VALORE DISTINGUIBILE "C" (ART. 2.01).....       | 28        |
| 3.9.4      | ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA .....                   | 28        |
| 3.10       | DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA STATO DEI LUOGHI.....                                    | 30        |
| <b>4.0</b> | <b>CONCLUSIONI.....</b>   | <b>31</b> |
| 4.1        | IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI POSSIBILI IMPATTI AMBIENTALI .....                | 31        |
| 4.2        | SINTESI DEGLI ELEMENTI EMERSI.....  | 31        |
| <b>4.0</b> | <b>ALLEGATO : STUDIO GEO - IDRO - MORFOLOGICO.....</b>                              | <b>33</b> |

# Verifica di assoggettabilità a V.A.S.

ai sensi dell'art. 12 del d. lgs n. 128/10

## PREMESSA

Il presente rapporto costituisce elaborato ai fini della Verifica di Assoggettabilità a VAS (Valutazione Ambientale Strategica) della proposta di variante al PRG vigente (Approvato con Delibera di G. R. n. 353 del 21 marzo 2006), per l'adeguamento dello stesso progetto della bretella sud dell'abitato di Andrano e conseguente nuovo assetto viario, e per l'adiacente Piano di Lottizzazione mista del Comparto n.6 , zona C1; la trattazione è congiunta (bretella e P.L.) in accoglimento del contenuto della comunicazione dell'ufficio VAS regionale Prot. 000 65558 del 16/06/2011, nel quale, nell'ultimo esproprio, al fine di garantire la semplificazione amministrativa, si suggeriva di presentare istanza unica di verifica assoggettabilità a VAS.

La verifica di Assoggettabilità a VAS, prevista a livello europeo, recepita a livello nazionale con D.Lgs 128/2010 (correttivo al D.Lgs 152/2006) e regolamentata a livello regionale, riguarda i programmi e i piani che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e le modifiche minori e deve garantire che siano presi in considerazione gli effetti sull'ambiente derivanti dall'attuazione di detti piani.

Il decreto 128/2010 all'art. 6 specifica i piani da sottoporre a Verifica di Assoggettabilità a VAS (*oggetto della disciplina*), e all'art. 12 norma la verifica di assoggettabilità a VAS di piani, individuando nell'autorità competente il soggetto che esprime il provvedimento di verifica.

Nel caso in esame, l'**Autorità Procedente** è il **Comune di Andrano** e l'**Autorità Competente**; è la Regione Puglia.

La Giunta Regionale con propria deliberazione n.353 del 21/03/2006 approva definitivamente, ai sensi dell' art. 16 della L.R. n.56/1980 il Piano Regolatore del Comune di Andrano.

In detto Strumento Urbanistico generale è previsto tra l'altro un'area tipizzata C1 (Residenziale di Espansione) comparto 6 in gran parte di proprietà comunale adiacente ad una "bretella" di collegamento fra le SS.PP. n.81, 313 e 168 a sud dell'abitato di Andrano.

La Giunta Comunale con Delibera n.51 del 16/04/2008 ha confermato l'incarico per la redazione del Piano di lottizzazione di iniziativa mista, pubblico-privato, all'Arch. Biagio Martella Responsabile del servizio Assetto e Sviluppo del territorio del Comune di Andrano congiuntamente all'Arch. Raffaele Guido incaricato dalle Sig.re FRASSANITI e RIZZELLI.

## 1.0 – INTRODUZIONE

### 1.1 - Scopo del documento

Il presente rapporto ha lo scopo di fornire all'autorità che deve esprimere il provvedimento di verifica, le informazioni e i dati necessari alla decisione relativa alla variante urbanistica relativa alla bretella viaria a sud dell'abitato di Andrano e il Piano di Lottizzazione del comparto 6 - zona C1- sulla necessità di valutazione ambientale. Tali dati ed informazioni riguardano le caratteristiche del piano, le caratteristiche degli effetti attesi dalla sua attuazione e delle aree potenzialmente coinvolte da essi.

### 1.2 - Riferimenti normativi e linee guida

Riferimento per la stesura del presente elaborato sono state le indicazioni contenute nella direttiva e nel decreto di recepimento, e dei rispettivi allegati; nello specifico:

- Dir. 2001/42/CE – Allegato II;
- D. Lgs 128/2010 correttivo al D.Lgs 152/2006 – Allegato I;

Si è tenuto conto delle indicazioni delle seguenti Leggi Regionali:

- L. R. n. 17/2000 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di tutela ambientale;
- L. R. n. 11/2001 “Norme sulla valutazione di impatto ambientale”;
- L. R. n. 17/2007 “Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”;
- Delibera G. R. n. 981/2008 “Circolare n. 1/2008 – Norme esplicative sulla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) dopo l'entrata in vigore del D. Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 correttivo della Parte Seconda del d. lgs. 152/2006”;
- Delibera G. R. n. 2614/2009 “Circolare esplicativa delle procedure di VIA e VAS ai fini dell'attuazione della parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006, come modificato dal D. Lgs n. 4/2008”;
- L. R. n. 13/2010 “Modifiche e integrazioni alla legge regionale 12 aprile 2001, n. 11 (Norme sulla valutazione di impatto ambientale)”

Per gli aspetti metodologici d'analisi e valutazione, si è fatto riferimento alle principali linee guida in materia di VAS emerse a livello regionale, nazionale ed internazionale, sia precedenti all'approvazione della Direttiva CE/42/2001, sia successive, ovvero, in via indicativa e non esaustiva:

- Circolare n. 1/2008 “Note esplicative sulla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) dopo l'entrata in vigore del D. Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 correttivo della Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006”;
- Circolare n. 1/2009 in merito alla applicazione delle procedure di VIA e di VAS nelle more dell'adeguamento della L.R. 11/2001 e s.m.i.;
- Attuazione della Direttiva 2001/42/CE concernente la valutazione degli effetti di determinati Piani e Programmi sull'ambiente. Linee Guida per l'attuazione della Direttiva 2001/42/CE (2004);

- Linee guida per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS): Fondi strutturali 2000-2006, Allegato 2. Supplemento al mensile del Ministero dell'Ambiente "L'ambiente informa n. 9, 1999";
- Commissione europea, DG XI "Ambiente, sicurezza nucleare e protezione civile". Manuale per la valutazione ambientale dei Piani di Sviluppo Regionale e dei Programmi dei Fondi strutturali dell'Unione europea. Agosto 1998

### 1.3 - Percorso metodologico adottato

#### 1.3.1 - Riferimenti metodologici

Il processo di Verifica di assoggettabilità alla VAS relativa alla bretella viaria a sud dell'abitato di Andrano e dell'adiacente Piano di Lottizzazione del Comparto 6 - zona C1 - è effettuato in riferimento alle indicazioni di cui al punto 2.2 della "VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2007-2013" della Regione Puglia – Assessorato all'Ecologia – Ufficio Valutazione Ambientale Strategica e secondo l'art. 12 – Verifica di assoggettabilità - del D. Lsg n. 128/2010.

Riferimento metodologico per l'impostazione del processo è lo schema dell'Allegato1 del D. Lsg n. 128/2010 – Criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi di cui all'art. 12 -

#### 1.3.2 - Fasi operative del percorso di valutazione individuato

In riferimento al punto 1.3.1 le fasi del processo sono:

1.3.2.1- **Preparazione:** Incarico per la predisposizione del Rapporto Ambientale Preliminare (Verifica di Assoggettabilità a Vas);

#### 1.3.2.2- Fasi operative:

- Definizione dello schema operativo e individuazione dei soggetti interessati (Autorità Competente, Autorità procedente);
- Elaborazione della Verifica di assoggettabilità a VAS, della proposta di variante al P.R.G., contenente le informazioni e i dati necessari alla verifica degli effetti significativi sull'ambiente e sulla salute;
- Trasmissione del Rapporto preliminare all'Autorità Competente per l'acquisizione del parere (90 gg.);

#### 1.3.2.3 - Fasi finali:

- L'Autorità Competente, entro 90 gg. dalla trasmissione del Rapporto Preliminare da parte dell'Autorità Procedente, emette il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo la variante al P.R.G. proposta dalla valutazione di cui agli articoli da 13 a 18 del D. Lsg n. 128/2010 e, se del caso, definendo le necessarie prescrizioni;
- Il risultato della verifica di assoggettabilità, comprese le motivazioni, sarà reso pubblico sul BURP;

## 1.4 - Contenuti e struttura del Rapporto Ambientale preliminare

Il presente Rapporto Ambientale preliminare è redatto in riferimento a quanto richiesto dall'art. 12 del D. Lsg n. 128/2010 e contiene le seguenti informazioni circa i suoi effetti significativi sull'ambiente e sulla salute così come indicato nell'Allegato 1 del predetto decreto:

1.4.1- Caratteristiche del piano o del programma, tenendo conto, in particolare, dei seguenti elementi:

- In quale misura il piano o il programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse;
- in quale misura il piano o il programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati;
- la pertinenza del piano o del programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile;
- problemi ambientali pertinenti al piano o al programma;
- la rilevanza del piano o del programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque).

1.4.2- Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:

- probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti;
- carattere cumulativo degli impatti;
- natura transfrontaliera degli impatti;
- rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti);
- entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate);
- valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa:
  - delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale;
  - del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo;
  - impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.

## **2.0 – VARIANTE RELATIVA ALLA BRETELLA VIARIA**

### **2.1- MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE RELATIVA ALLA BRETELLA VIARIA**

Con nota prot. n° 6042, del 27 gennaio 2004, la Provincia di Lecce, Settore Patrimonio e Lavori, comunicava a questo Ente che con deliberazione di Giunta Provinciale n° 798, del 07/11/2003, è stato approvato il progetto preliminare dei lavori per la realizzazione della bretella di collegamento fra le SS.PP.NN. 81, 313 e 168 a Sud dell'abitato di Andrano.

Con nota raccomandata A.R. datata 25 luglio 2008, protocollo n° 40392, la Provincia di Lecce, settore Appalti e Mobilità, trasmetteva un elaborato integrativo del progetto definitivo dei lavori di costruzione della bretella di collegamento fra le SS.PP.N° 81,313 e 168 a sud dell'abitato di Andrano recante tre diverse ipotesi alternative da sottoporre alle competenti approvazioni con l'analisi di ognuna di esse riportante i vantaggi e gli svantaggi.

Con Delibera di C.C. n° 41 del 06 /10/2008 si optava per la Soluzione 2, anche in previsione della costruzione della ulteriore bretella, prevista dal vigente PRG di collegamento con la strada Provinciale n° 85 Andrano – Castiglione.

La scelta della predetta soluzione n° 2, comporta delle puntuali varianti al PRG vigente per i seguenti motivi:

- Inserimento di una rotatoria e modifica del primo tratto della bretella in corrispondenza della SS.PP N° 81;
- Inserimento di una ulteriore rotatoria in corrispondenza dell'innesto con la SS.PP N° 313;
- Allargamento della sede stradale da metri 8 (previsti dal PRG) a metri 12 verso sud;
- Inserimento di alcuni tratti di strade complanari per ridurre l'accesso diretto sulla bretella di progetto.

Inoltre con delibera N°06 DEL 04/02/2009, la Giunta Comunale, tenuto conto del progetto definitivo della viabilità da parte della Provincia, della richiesta formulata con nota n° 7443 del 17 novembre 2008 da uno dei proprietari del comparto 6 zona C1, dava indicazione di procedere ad una variante al PRG, senza modificarne i principi informativi, con le conseguenti rettifiche alle perimetrazioni della Zona C1 comparto 6, zona C2 comparto 7, Zona C2 comparto 8 e la collocazione dei parcheggi e della zona F5.1, per poi procedere alla lottizzazione del "comparto 6" della zona C1 in argomento ridefinito

dalla redigenda variante. Tutto ciò per conseguire un migliore assetto viario ed urbanistico dell'intera area interessata.

## 2.2- **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Il riferimento normativo principale, a base del presente piano, è costituito dalla L.R. n. 56/80.

La legge regionale 31/05/1980 n. 56, disciplina i contenuti, gli elaborati e le procedure di variante urbanistica.

## 2.3- **STRUMENTAZIONE URBANISTICA VIGENTE**

Il Piano Regolatore Generale, i cui estremi approvativi sono riportati in premessa, costituisce il quadro di riferimento urbanistico generale, ed è presupposto, per la presente variante.

## 2.4- **RAPPORTO TRA VARIANTE E PREVISIONI DI PRG**

Il nuovo assetto viario proposto dalla variante comporta delle rettifiche relativamente alle Zone adiacenti e più precisamente riguarda la zona C1 comparto 6, la zona C2 comparto 7 e 8 e la zona F1.5. Queste rettifiche non incidono in modo rilevante sulle previsioni insediative e sulle aree a servizi previste nel PRG. Si riportano nella seguente tabella le differenze in termini di superfici tra comparti previsti da PRG e comparti previsti dalla variante:

|               | Previsti dal PRG | Previsti dalla Variante |
|---------------|------------------|-------------------------|
| C1 comparto 6 | MQ 14.787        | MQ 14.659               |
| C2 comparto 7 | MQ 19.675        | MQ 19.100               |
| C3 comparto 8 | MQ 14.022        | MQ 13.726               |
| F1.5          | MQ 2.087         | MQ 2.486                |

\* Il calcolo dei MQ deriva dalla reale misurazione dei comparti ai sensi dell'art. 50 ultimo comma delle vigenti NTA.

## 2.5- ELEMENTI COSTITUTIVI DELLA VARIANTE AL PRG

Gli elementi che costituiscono il Progetto di Variante al PRG. sono i seguenti:

|                  |   |
|------------------|---|
| Elaborato n° 1.0 | Relazione Tecnica illustrativa e paesaggistica;   |
| Elaborato n° 2.0 | Inquadramento Territoriale su stralcio P.R.G. vigente con riporto dei "Territori Costruiti" (scala 1:5.000);  |
| Elaborato n° 3.0 | Zonizzazione P.R.G. vigente rasterizzato e zonizzazione P.R.G. vigente su aerofotogrammetria aggiornata (scala 1:2.000);  |
| Elaborato n° 4.0 | Zonizzazione P.R.G. vigente su aerofotogrammetria aggiornata con evidenziati i comparti da modificare (scala 1:2.000) e Zonizzazione P.R.G. in variante su aerofotogrammetria aggiornata con evidenziati i comparti modificati; |
| Elaborato n° 5.0 | Zonizzazione P.R.G. in variante con riporto delle modifiche proposte (scala 1:2.000) e ortofoto con inserimento della bretella con evidenziati i comparti modificati (scala 1:2.000);   |
| Elaborato n° 6.0 | Studio Geo-Idro-Morfologico;  |
| Elaborato n° 7.0 | Verifica compatibilità con il PUTT/p – Ambiti Territoriali Distinti con riporto delle emergenze (scala 1: 5.000);   |
| Elaborato n° 8.0 | Verifica compatibilità con il PUTT/p – Ambiti Territoriali Distinti con riporto dei vincoli (scala 1: 5.000);   |
| Elaborato n° 9.0 | Verifica compatibilità con il PUTT/p – Ambiti Territoriali Estesi (ATE) (scala 1: 5.000).   |

Si riportano a seguire gli stralci:

## 2.6- PROPOSTA PROGETTUALE E STRALCIO NTA DEL PRG VIGENTE

I suoli oggetto di variante urbanistica sono stati tipizzati tenendo conto della zonizzazione e destinazione d'uso già esistenti nel PRG vigente e, pertanto, assumono gli stessi indici e parametri delle rispettive zone omogenee individuate;

Si riporta di seguito lo stralcio delle Norme Tecniche di attuazione del PRG vigente, che riguardano le aree inserite nella presente variante urbanistica, così come individuate nelle tavole di progetto, redatto ai sensi della L.R. 31.05.1980 n° 56.

L'articolo 51 e 52 relativamente alla distanza dai confini si intende modificato nel seguente modo:

La Distanza minima dai confini  $D = 5,00 \text{ ml.}$  o in aderenza (0,00)

Pertanto gli articoli per la zona C1 e C2 vengono così modificati:

**Art.51 bis - Zone C.1 - Residenziali di espansione**

In tali zone, gli strumenti urbanistici esecutivi preventivi, oltre a rispettare gli indici e le precisioni contenute tavole in scala 1:5000, si applicheranno i seguenti indici e parametri:

- *Indice di fabbricabilità territoriale* *IFT = 1,00 mc./mq.*
- *Rapporto di copertura* *RC = 0,50 mc./mq.*
- *Altezza massima* *H max. = 11,00 m.*
- *Numero dei piani fuori terra* *NP = 2 + piano terra*
- *Arretramento minimo dal filo stradale* *quello indicato dalle fasce di rispetto dove prescritte dal P.R.G. comunque non inferiore a ml. 10,00*
- *Distanza minima dai confini* *D = 0,00 - 5,00 ml.*
- *Distacco minimo tra gli edifici* *D = 10,00 ml.*

**Art. 52 bis - Zone C.2 - Residenziali di espansione semintensive.**

In tali zone, agli strumenti urbanistici esecutivi preventivi, oltre a rispettare gli indici e le prescrizioni contenute nelle tabelle riportate nella tavola 10 in scala 1:5000, si applicheranno i seguenti indici e parametri:

- *Indice di fabbricabilità territoriale* *IFT = 0,70 mc./mq.*
- *Rapporto di copertura* *RC = 0,40 mq/mq.*
- *Altezza massima* *H max= 7,50 m.*
- *Numero dei piani fuori terra:* *NP = 1 + piano terra*
- *Arretramento minimo dal filo stradale* *quello indicato dalle fasce di rispetto dove prescritte dal P.R.G., e comunque non inferiore a ml. 10.00*
- *Distanza minima dai confini* *D = 0,00 5,00 ml*
- *Distacco minimo tra gli edifici* *D = 10,00 ml*

# COMUNE DI ANDRANO

Provincia di Lecce

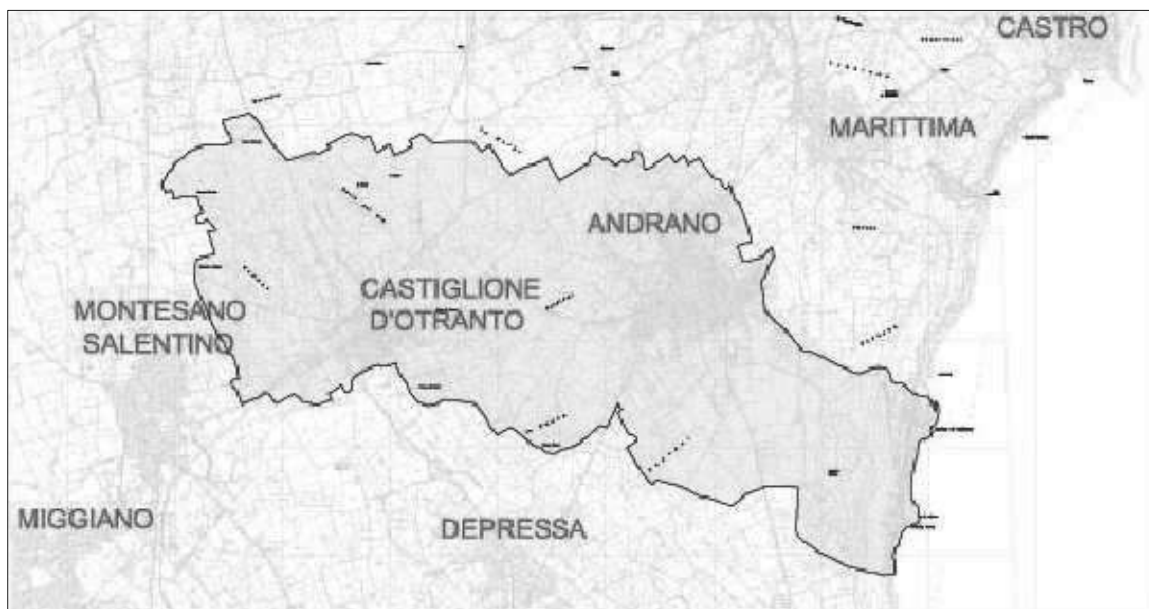
VARIANTE URBANISTICA AL PRG VIGENTE PER  
L'ADEGUAMENTO AL PROGETTO DELLA BRETELLA  
A SUD DELL'ABITATO DI ANDRANO E  
CONSEGUENTE NUOVO ASSETTO VIARIO CHE  
MODIFICA ALCUNE ZONE C1 - C2 ED F1.5.

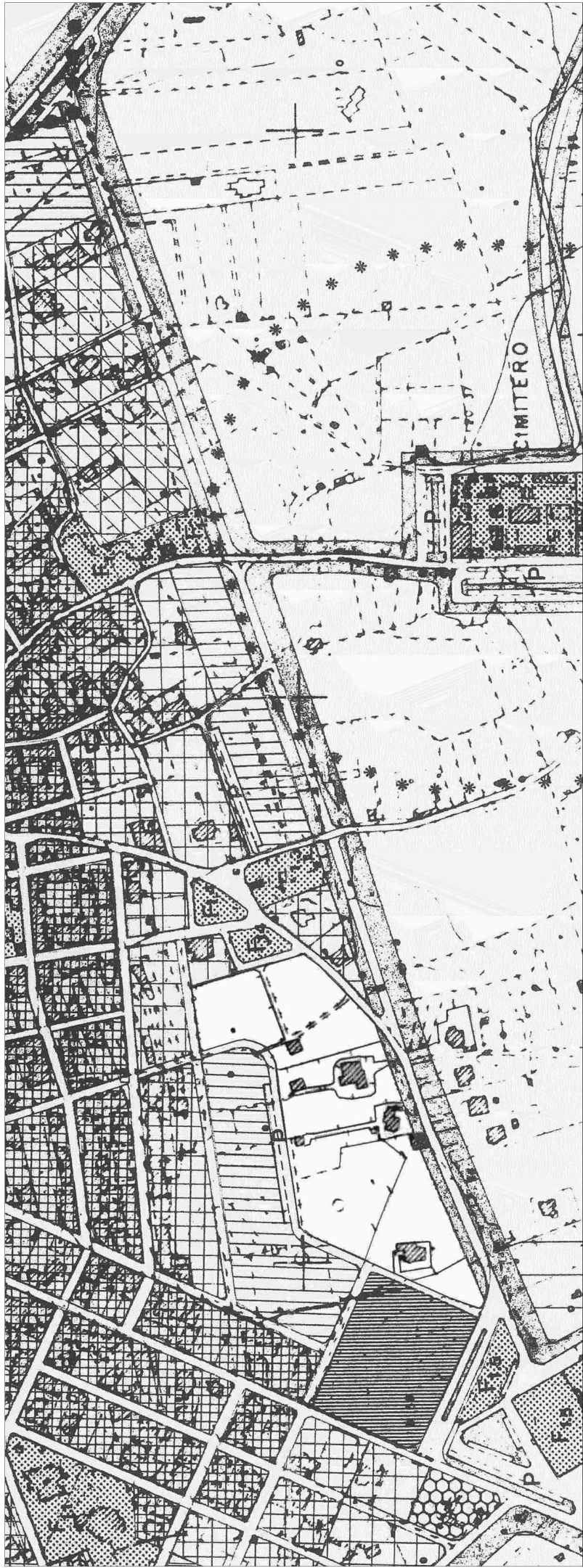
.....  
UFFICIO TECNICO  
(Arch. Biagio Martella)

.....  
ELABORATO 3.0  
ZONIZZAZIONE PRG VIGENTE RASTERIZZATO E  
ZONIZZAZIONE PRG VIGENTE SU  
AEREOFOTOGRAMMETRIA AGGIORNATA

SCALA 1:2000

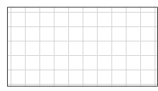
IL SINDACO .....





▲ ZONIZZAZIONE PRG VIGENTE RASTERIZZATO E INGRANDITO IN SCALA 1:2000

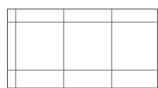
## ZONIZZAZIONE (stralcio)



B1 Residenziali urbane sature



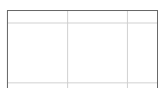
B2 Residenziali esistenti urbanisticamente definite



B3 Residenziali di completamento



B3.1 Residenziali di completamento urbano



B4 Residenziali di riqualificazione urbana  
con prealente edificazione sparsa



B4.1 Residenziali di riqualificazione urbana



C.1 Residenziali di espansione



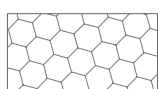
C.2 Residenziali di espansione semintensive



C.3 Residenziali miste ad attività commerciali  
ed artigianali



F1.5 Verde sportivo



D.1 Insediamenti produttivi esistenti e  
di completamento



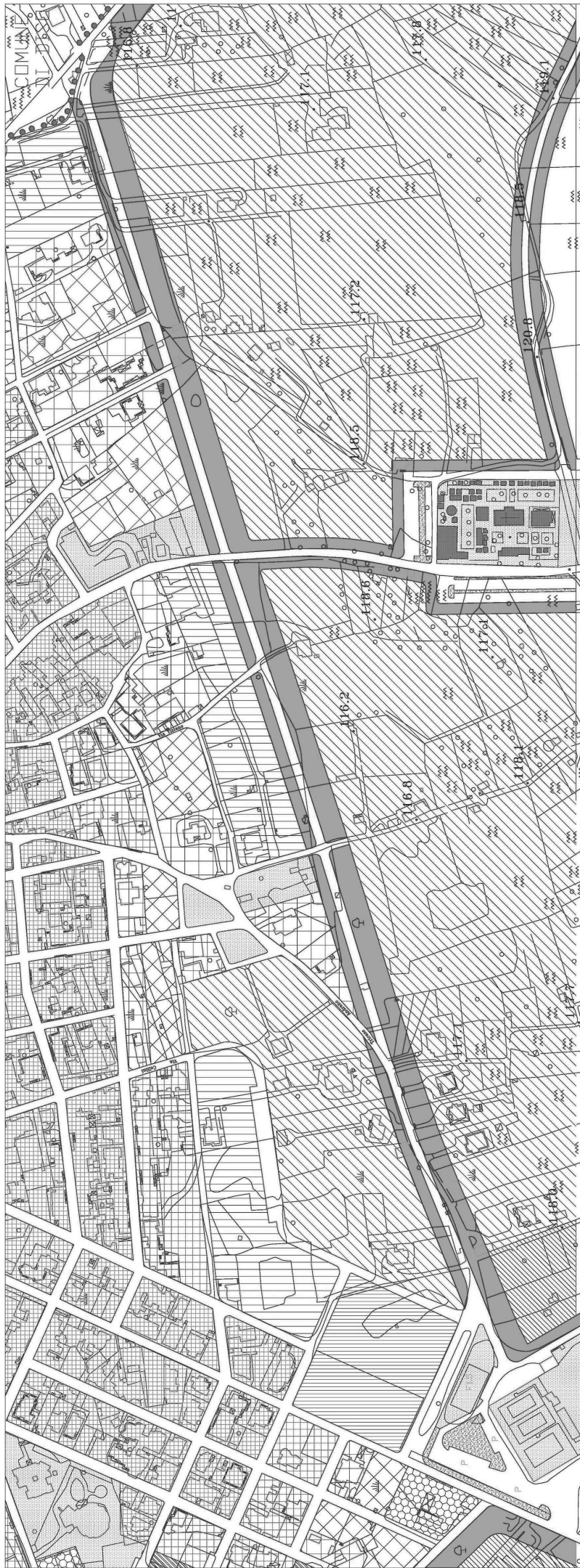
E.1 Agricole normali



E.2 Agricole con prevalenti colture arboree



Fasce ed aree di rispetto stradale e ferroviario



▲ ZONIZZAZIONE PRG VIGENTE SU AEROFOTOGRAMMETRIA AGGIORNATA SCALA 1:2000

# COMUNE DI ANDRANO

Provincia di Lecce

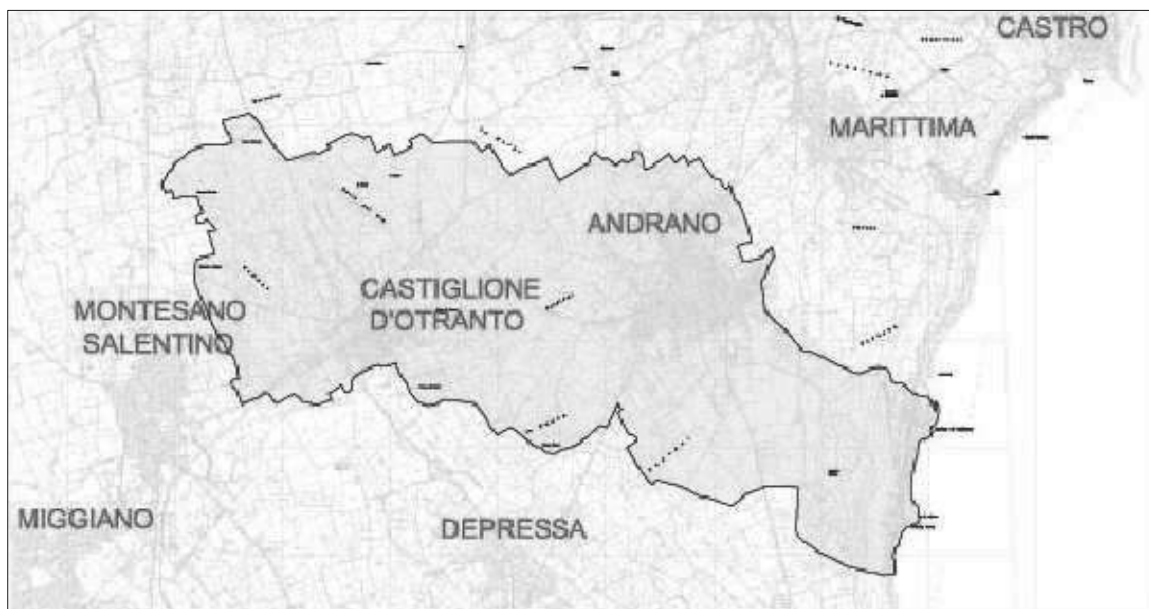
VARIANTE URBANISTICA AL PRG VIGENTE PER  
L'ADEGUAMENTO AL PROGETTO DELLA BRETELLA  
A SUD DELL'ABITATO DI ANDRANO E  
CONSEQUENTE NUOVO ASSETTO VIARIO CHE  
MODIFICA ALCUNE ZONE C1 - C2 ED F1.5.

.....  
UFFICIO TECNICO  
(Arch. Biagio Martella)

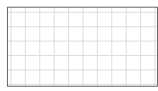
.....  
ELABORATO 4.0  
ZONIZZAZIONE PRG VIGENTE SU  
AEREOFOTOGRAMMETRIA AGGIORNATA CON  
EVIDENZIATI I COMPARTI DA MODIFICARE  
ZONIZZAZIONE PRG IN VARIANTE SU  
AEREOFOTOGRAMMETRIA AGGIORNATA CON  
EVIDENZIATI I COMPARTI MODIFICATI

SCALA 1:2000

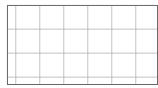
IL SINDACO .....



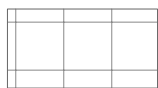
## ZONIZZAZIONE (stralcio)



B1 Residenziali urbane sature



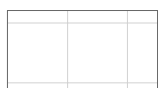
B2 Residenziali esistenti urbanisticamente definite



B3 Residenziali di completamento



B3.1 Residenziali di completamento urbano



B4 Residenziali di riqualificazione urbana  
con prealente edificazione sparsa



B4.1 Residenziali di riqualificazione urbana



C.1 Residenziali di espansione



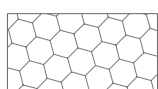
C.2 Residenziali di espansione semintensive



C.3 Residenziali miste ad attività commerciali  
ed artigianali



F1.5 Verde sportivo



D.1 Insediamenti produttivi esistenti e  
di completamento



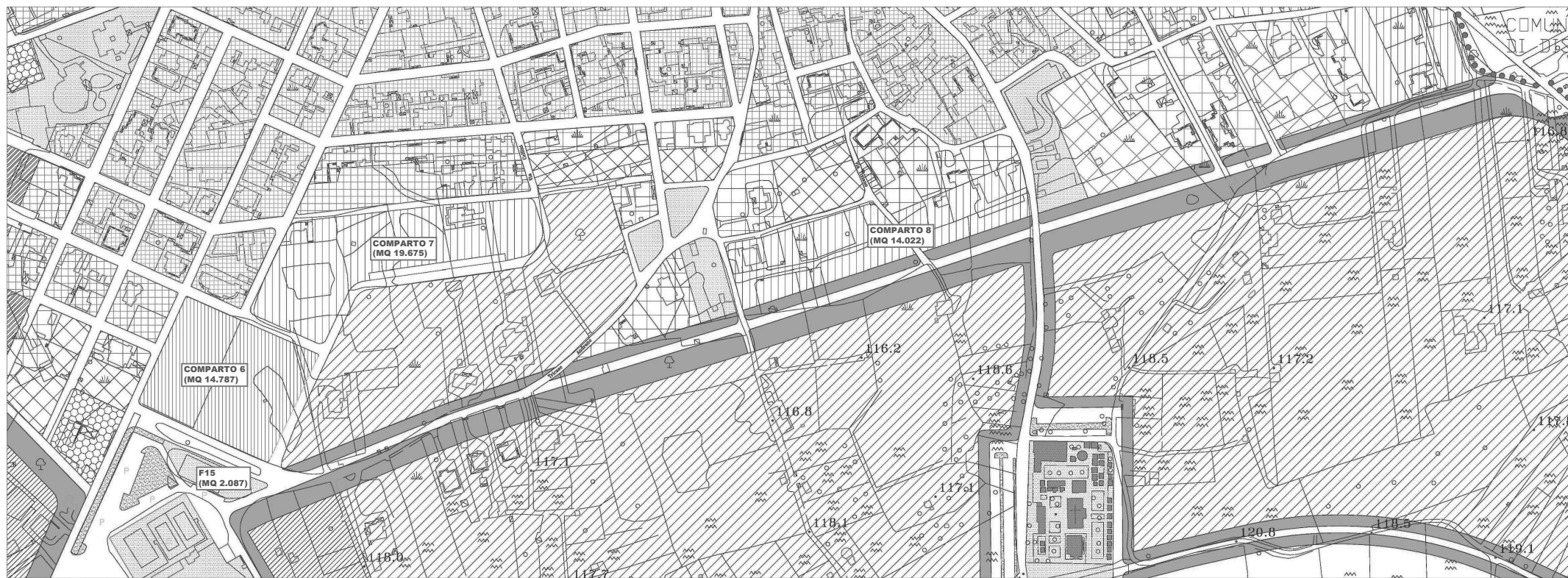
E.1 Agricole normali



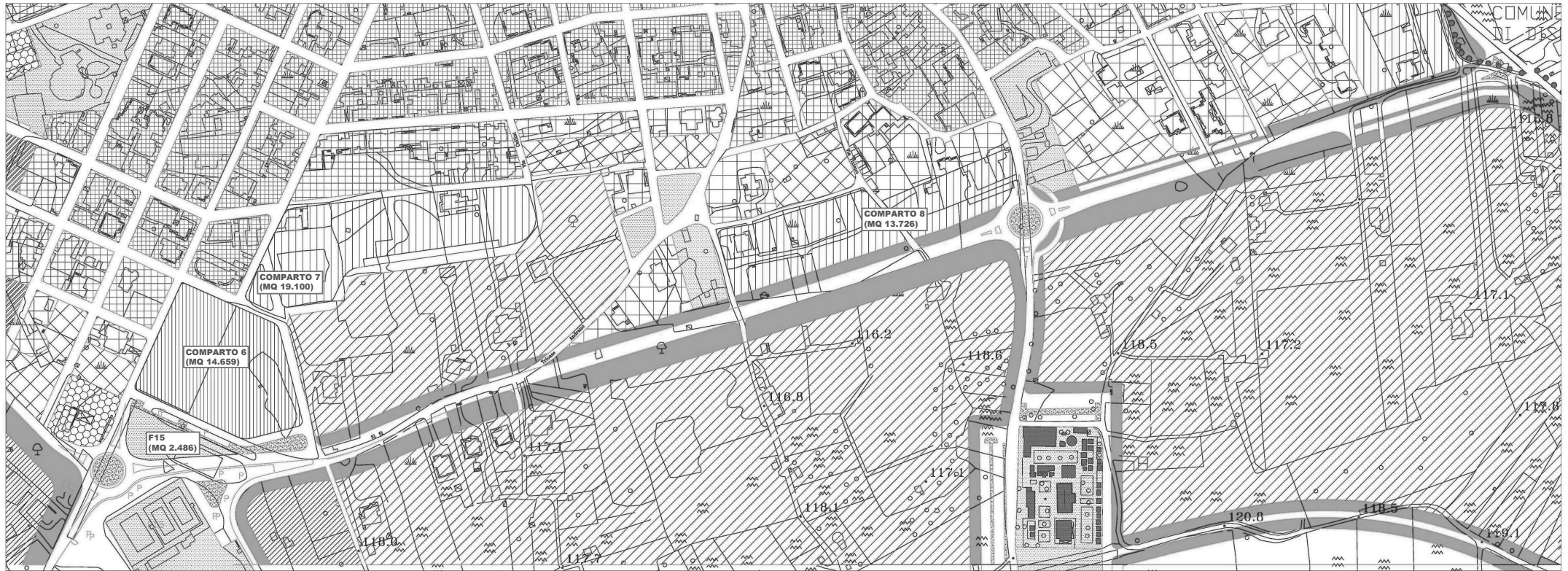
E.2 Agricole con prevalenti colture arboree



Fasce ed aree di rispetto stradale e ferroviario



▲ ZONIZZAZIONE PRG VIGENTE SU AEREOFOTOGRAMMETRIA AGGIORNATA SCALA 1:2000  
CON EVIDENZIATI I COMPARTI DA MODIFICARE



▲ ZONIZZAZIONE VARIANTE AL PRG SCALA SU AEREOFOTOGRAMMETRIA AGGIORNATA SCALA 1:2000  
CON EVIDENZIATI I COMPARTI MODIFICATI ED IL NUOVO DISEGNO DELLA BRETTA VIARIA

# COMUNE DI ANDRANO

Provincia di Lecce

VARIANTE URBANISTICA AL PRG VIGENTE PER  
L'ADEGUAMENTO AL PROGETTO DELLA BRETELLA  
A SUD DELL'ABITATO DI ANDRANO E  
CONSEQUENTE NUOVO ASSETTO VIARIO CHE  
MODIFICA ALCUNE ZONE C1 - C2 ED F1.5.

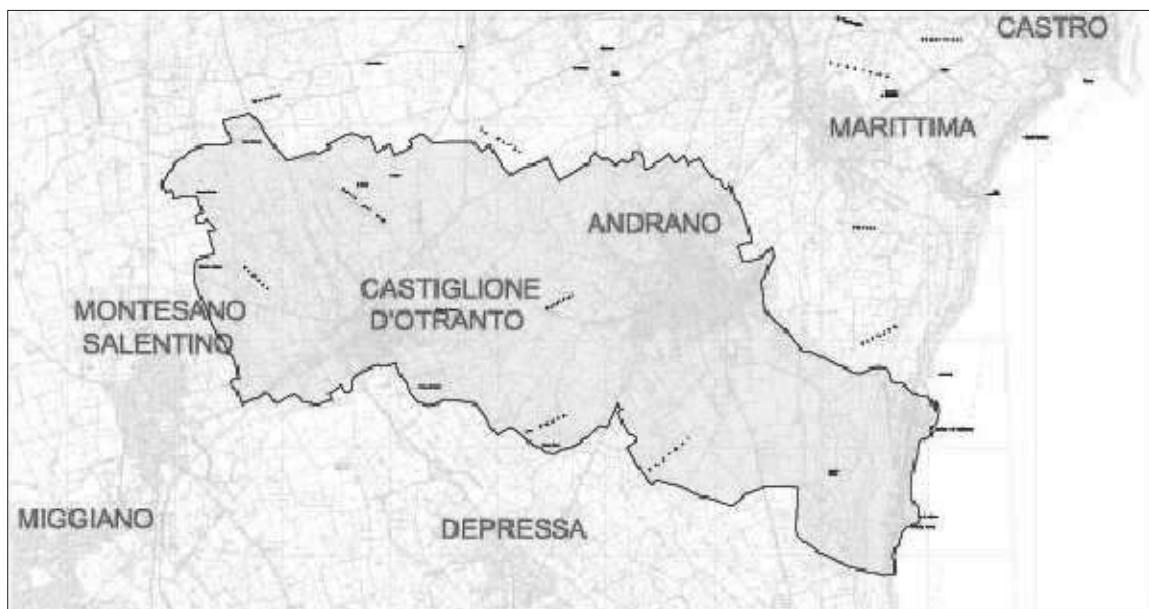
.....  
UFFICIO TECNICO  
(Arch. Biagio Martella)

.....  
ELABORATO 5.0  
ZONIZZAZIONE DEL PRG IN VARIANTE CON  
RIPORTO DELLE MODIFICHE PROPOSTE

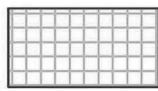
ORTOFOTO CON INSERIMENTO DELLA  
BRETELLA E CON EVIDENZIATI I COMPARTI  
MODIFICATI

SCALA 1:2000

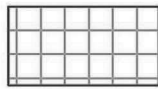
IL SINDACO .....



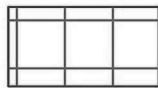
## ZONIZZAZIONE (stralcio)



B1 Residenziali urbane sature



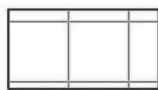
B2 Residenziali esistenti urbanisticamente definite



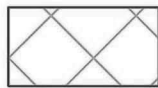
B3 Residenziali di completamento



B3.1 Residenziali di completamento urbano



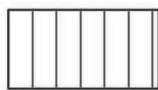
B4 Residenziali di riqualificazione urbana con prealente edificazione sparsa



B4.1 Residenziali di riqualificazione urbana



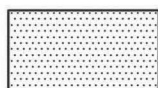
C.1 Residenziali di espansione



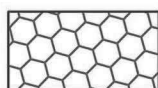
C.2 Residenziali di espansione semintensive



C.3 Residenziali miste ad attività commerciali ed artigianali



F1.5 Verde sportivo



D.1 Insedimenti produttivi esistenti e di completamento



E.1 Agricole normali



E.2 Agricole con prevalenti colture arboree

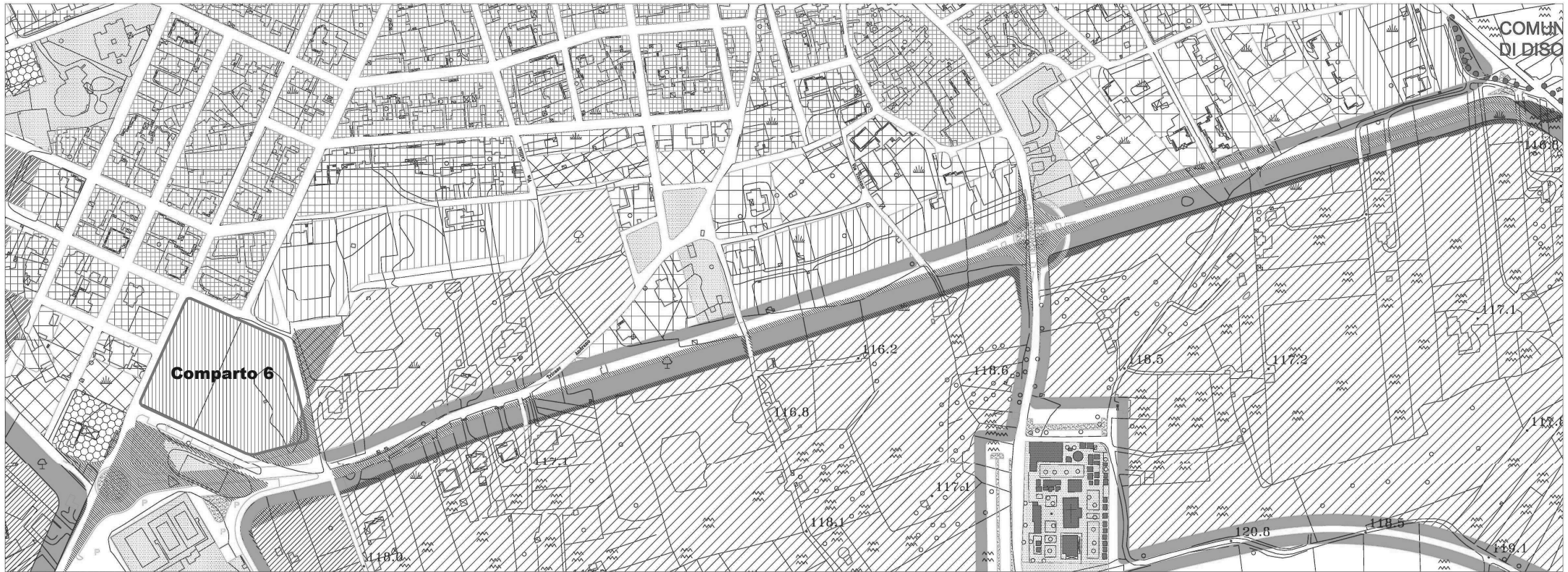


Fasce ed aree di rispetto stradale e ferroviario

## LEGENDA



Modifiche proposte



▲ ZONIZZAZIONE DEL PRG IN VARIANTE CON RIPORTO DELLE MODIFICHE PROPOSTE - SCALA 1:2000



## 2.7 - COMPATIBILITA' DELLA VARIANTE CON IL PUTT/p

### 2.7.1 - IL PIANO URBANISTICO TERRITORIALE TEMATICO - PAESAGGIO (PUTT/P)

#### 2.7.1.1 - Generalità

Il Piano Urbanistico Territoriale Tematico — Paesaggio è stato redatto ai sensi dell'art. 8 della L.R. 31/5/1980 n° 56, ed approvato con deliberazione G.R. n°1748 del 15/12/2000

Rientrano nel campo di applicazione del PUTT/P le categorie di beni paesistici ed ambientali di cui all'art. della legge 1497/39, al c.5° dell'art. 82 del D.P.R. 616/77 (integrato dalla L.431/85), all'art. quinquies della L. 431/85, con le ulteriori articolazioni e specifiche di cui al PUTT/P stesso.

Il Piano perimetra degli ambiti territoriali di differente valore, classificati da A ad E come segue:

- ambito di valore eccezionale ("A"), laddove sussistano condizioni di rappresentatività di almeno un bene costituito di riconosciuta unicità e/o singolarità, con o senza prescrizione vincolistica preesistente;
- ambito di valore rilevante ("B"), laddove sussistano condizioni di compresenza di più beni costitutivi con o senza prescrizioni vincolistiche preesistenti;
- ambito di valore distinguibile ("C"), laddove sussistano condizioni di presenza di un bene costitutivo con o senza prescrizioni vincolistiche preesistenti;
- ambito di valore relativo ("D"), laddove, pur non sussistendo la presenza di un bene costitutivo, sussista la presenza di vincoli (diffusi) che ne individuino una significatività;
- ambito di valore normale ("E"), laddove è comunque dichiarabile un significativo valore paesaggistico - ambientale.

I terreni e gli immobili ricadenti all'interno degli ambiti da "A" a "D" sono sottoposti a tutela diretta dal Piano, che definisce gli indirizzi e le direttive di tutela e le prescrizioni di base. Gli indirizzi di tutela, costituenti il primo livello dell'apparato normativo, si applicano in modo diretto agli ambiti territoriali; le direttive di tutela, costituenti il

secondo livello, sono da recepire negli strumenti di pianificazione sott'ordinanti e di applicano in modo articolato in relazione al sistema specifico di aree omogenee ed allo strumento urbanistico; le prescrizioni di tutela, terzo ed ultimo livello dell'apparato normativo, si applicano in relazione al sistema omogeneo ed al bene specifico e sono da osservare nella formazione dei sottopiani, dei pareri e nel rilascio delle autorizzazioni.

#### **2.7.1.2 - Primi adempimenti per l'attuazione del PUTT/P**

Con Delibera C.C. n° 42 del 18/12/2006 il Comune di Andrano ha approvato l'individuazione dei territori costruiti (con le dovute perimetrazione su cartografia catastale), nonché la perimetrazione degli Ambiti Territoriali Esterni e degli Ambiti Territoriali Distinti, che nel loro insieme costituiscono i primi adempimenti del PUTT/P, a norma dell'art.5.05 delle N.T.A. di detto piano. Tutti gli atti sono stati trasmessi all'Assessorato Regionale all'Urbanistica ed a norma del citato art.5.05 — comma 6, in data 29/12/2006 prot. 8331, le perimetrazioni effettuate devono intendersi coerenti al Piano.

**Variante Urbanistica al PRG per l'adeguamento al progetto della bretella e del piano di Lottizzazione a sud dell'abitato di Andrano conseguente nuovo assetto viario che modifica alcune zone C1 - C2 ed F1.5..**

#### **2.7.1.3 - Localizzazione**

Le aree interessate dalla variante, sono quelle derivanti dal P.R.G. vigente e dalla relativa variante indicata nell'elab n° 4 e riportati su ortofoto nell'elab. N° 5 con l'individuazione delle modifiche proposte.

#### **2.7.1.4 - Stato di fatto**

La bretella è stata progettata tenendo conto delle previsioni di PRG le modifiche già richiamate nel precedente punto 2 della relazione illustrativa. L'area d' intervento, ha caratteristiche pianeggianti, ed è in una periferia degradata con alcune zone in stato di abbandono, e presenza di edificazione, non è presente entità arborea rilevante (periferia degradata).

Le aree oggetto di variante sono interessate da vincolo paesaggistico ex L. 1497/39.

### 2.7.1.5 - Le previsioni del PUTT/P.

Dall'esame degli elaborati del PUTT/P, per il territorio interessato dalla variante, emerge quanto segue:

- **Vincolo paesaggistico:** *Presente;*
- **Vincolo idrogeologico:** *Assente;*
- **Decreti Calasso:** *Assenti;*
- **Beni naturalistici:** *Assenti;*
- **Catasto delle grotte:** *Assenti;*
- **Vicoli e segnalazioni  
architettonici - archeologici:** *Assenti;*
- **Idrologia superficiale:** *Assente;*
- **Usi civici:** *Assenti;*
- **Vincoli faunistici:** *Assenti;*
- **Geomorfologia:** *Assente;*
- **Ambiti Territoriali Estesi:** *Tutta l'area in variante ricade in Ambito Territoriale Esteso di "valore distinguibile("C"), laddove sussistono condizioni di compresenza di più beni costitutivi con o senza prescrizioni vincolistiche preesistenti.*

Sulle aree in questione, quindi, è presente un solo Ambito Territoriale Distinto (ATD) ed Ambito Territoriale Esteso (ATE), "C" e pertanto ne consegue la non applicabilità di "regimi di tutela" o di "prescrizioni di base" di cui alle N.T.A. del PUTT/P.

# COMUNE DI ANDRANO

Provincia di Lecce

VARIANTE URBANISTICA AL PRG VIGENTE PER  
L'ADEGUAMENTO AL PROGETTO DELLA BRETELLA  
A SUD DELL'ABITATO DI ANDRANO E  
CONSEGUENTE NUOVO ASSETTO VIARIO CHE  
MODIFICA ALCUNE ZONE C1 - C2 ED F1.5.

.....  
UFFICIO TECNICO  
(Arch. Biagio Martella)

.....  
ELABORATO 7.0  
VERIFICA COMPATIBILITA' CON IL PUTT/p  
AMBITI TERRITORIALI DISTINTI  
CON RIPORTO DELLE EMERGENZE

SCALA 1:5000

IL SINDACO .....

